

## EDIZIONE STRAORDINARIA

**N. 2/2014**

Informiamo i nostri Soci che l'ANLA ha voluto inoltrare al "nuovo esecutivo" un appello perché nel futuro programma si tengano in giusta considerazione gli "anziani", in quanto possiedono ancora vitalità e soprattutto hanno ancora una importante funzione nella Famiglia e nella Società; inoltre molti di loro svolgono utili e insostituibili azioni nel volontariato.

Trascriviamo qui di seguito questo Comunicato.



**ANLA**  
**Associazione Nazionale Seniores di Azienda**

### *COMUNICATO STAMPA*

## **Attese dal nuovo Esecutivo**

*"Come Seniores d'azienda auspichiamo che l'Esecutivo che sta nascendo possa e debba intervenire con incisività sui problemi che maggiormente minano lo Stato civile, in particolare sui problemi del lavoro e sulla qualità della vita, che se in generale in Italia è messa a dura prova, in particolare per noi "più avanti in età" rischia di assumere connotati drammatici".* **Antonio Zappi**, presidente nazionale di A.N.L.A., **Associazione Nazionale Seniores d'Azienda**, la più grande associazione italiana che raggruppa al suo interno gli ex dipendenti dei maggiori gruppi industriali italiani, come Telecom, Edison, Finmeccanica, Electrolux e di tantissime realtà industriali italiane medio-piccole, rivolge un pressante invito a Matteo Renzi e a coloro che saranno chiamati a svolgere incarichi governativi, affinché nella stesura delle linee programmatiche del nuovo Governo non vengano dimenticati gli anziani, sia in termini di welfare sia in termini di contributi positivi che la categoria è ancora in grado di offrire per la costruzione del Bene Comune.

*"Abbiamo intitolato il nostro recente Convegno "Anziani, una risorsa per il Paese" e lo abbiamo fatto non come provocazione, ma come constatazione" prosegue Zappi. "Con l'ausilio del Censis, che ha realizzato per noi una ricerca, abbiamo verificato come oggi in Italia gli anziani, grazie al prolungamento della vita media e alle generali migliori condizioni di salute, siano punti di riferimento per le famiglie e questo sotto un duplice aspetto: da un lato come sostegno, come "nonni", in quanto, se c'è il lavoro, entrambi i genitori lavorano e i figli sono a loro affidati; dall'altro, se manca il lavoro, gli anziani sono il punto di riferimento economico rimasto".*

Le considerazioni del presidente Zappi giungono alla vigilia di un importante appuntamento associativo che vede riuniti a Roma i presidenti regionali dell'A.N.L.A. per un seminario formativo. L'Associazione fondata nel 1949, è diffusa su tutto il territorio nazionale: No Profit con decreto n. 22 dell'8/7/2002, è riconosciuta come Associazione di promozione sociale. A.N.L.A. è presente con propri delegati nelle Commissioni regionali e in quella nazionale presso il Ministero del Lavoro per il conferimento ai lavoratori più meritevoli della onorificenza della Stella al Merito del Lavoro e cura la presentazione ed il patrocinio delle domande per la concessione delle Onorificenze al Merito della Repubblica.

*"Oggi, più che mai, le persone "più avanti in età" possono essere utili al contesto in cui vivono: basta non considerali uno "scarto"! L'anziano ha una sua vitalità, un suo programma di vita, una sua funzione nella famiglia e nella società in quanto è un punto di riferimento non solo economico; è espressione di saggezza e di esperienza; in parte continua ancora a lavorare, in parte fa volontariato, in parte cura, coltiva e sviluppa le relazioni amicali anche attraverso viaggi e momenti conviviali e culturali; in definitiva l'anziano dà una immagine completamente diversa da quella del "vecchietto posizionato sulla panchina" in quanto è depositario di memoria e di competenze" ribadisce il presidente Zappi che suggerisce all'attenzione del dibattito politico **alcuni temi cari ai seniores e agli anziani**: strumenti e politiche per il sostegno al **welfare familiare**; la **tutela dei diritti del consumatore anziano**, a rischio di comportamenti scorretti e opachi; strumenti di **sostegno alla dimensione di anzianità attiva**, che favoriscano il coinvolgimento degli anziani nel contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese, in forma sia volontaria che retribuita.*

Tesserati A.N.L.A. sono particolarmente attivi sul territorio nazionale per quanto riguarda il volontariato: dall'Emilia, dove da anni assicurano il trasporto di persone dializzate dall'abitazione all'Ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna e viceversa, alle Marche, dove i volontari effettuano attività di clownterapia presso R.S.A. alla Toscana dove i volontari A.N.L.A. sono attivi nell'ambito culturale con la creazione di premi letterari e mostre o ad altre regioni italiane dove i volontari assicurano un servizio prezioso che consente di mantenere aperte mostre e rassegne culturali. *"Gli anziani in Italia sono essi stessi un valore per il contributo che ancora possono assicurare alla vita sociale. Auspichiamo che il nostro Paese possa assicurare alla terza età quella qualità della vita che consenta all'anzianato attivo di continuare a contribuire alla crescita dell'Italia" conclude il presidente Zappi.*

*Per informazioni: Antonello Sacchi - Responsabile stampa e comunicazione A.N.L.A.  
[antonello.sacchi@anla.it](mailto:antonello.sacchi@anla.it) - Tel. Cell. 3389473047*

## ULTIME NOTIZIE

**VI RICORDATE ? QUALCHE ANNO ABBIAMO EFFETTUATO UNA  
RACCOLTA  
DI FIRME PER PORTARE AVANTI UNA**

**PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE  
IN TEMA DI "PENSIONI"**



la proposta, articolata su tre punti, venne così motivata (siamo nel 2008):

### **a) PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI**

- le pensioni vengono rivalutate ogni anno sulla base dell'indice ISTAT dell'aumento del costo della vita, calcolato su un paniere di prodotti valido per tutte le categorie sociali;
- a partire dal 2008 solo le pensioni inferiori a circa 2.180,70 euro lordi mensili sono rivalutate al 100% dell'indice ISTAT (come sopra determinato); le pensioni mensili ricomprese tra circa 2.180,70 e 3.489,12 euro sono rivalutate al 75% ISTAT; invece quelle di importo superiore non fruiscono di alcuna rivalutazione;

Con la **NOSTRA PROPOSTA** di legge chiediamo

- un paniere specifico dell'indice ISTAT, calcolato esclusivamente su prodotti di interesse per la categoria dei pensionati;
- l'adeguamento delle pensioni al 100% del costo della vita, come sopra determinato, per le pensioni inferiori a 3.052,98 euro lordi mensili;
- l'adeguamento al 70% dell'indice ISTAT per le pensioni di qualsiasi importo superiore a 3.052,98 euro lordi mensili.

## **b) REVERSIBILITA' DELLE PENSIONI**

Con la normativa vigente al coniuge superstite spetta:

- il 60% della pensione del deceduto purché il beneficiario non abbia redditi propri superiori a 17.009,46 euro (tre volte il minimo INPS);
- il 45% se ha redditi propri tra 17.009,46 e 22.679,28 (quattro volte il minimo INPS);
- il 36% se ha redditi propri tra i 22.679,28 e 28.349,10 euro (cinque volte il minimo INPS);
- il 30% se ha redditi propri superiori a 28.349,10 euro (sempre al lordo)

Con la **NOSTRA PROPOSTA** di legge chiediamo

Che sia consentito anche al coniuge superstite, se pensionato o lavoratore, il cumulo del relativo reddito con la pensione di reversibilità; nella misura del 70% prevista al comma 2 dell'art. 72 della Legge n: 388 del 2000 (Finanziaria 2001) per i redditi di lavoro autonomo, nel senso che le riduzioni in vigore, di cui sopra, valgono solo per la quota di reddito proprio non cumulabile.

## **c) RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI D'ANNATA**

Con la normativa vigente, non è prevista alcuna rivalutazione o aggiornamento della pensione con riferimento alla data in cui è stata liquidata. L'ultimo e unico intervento effettuato a favore dei pensionati risale al 1991 (legge 27 febbraio 1991 n.59), con la quale furono concessi aumenti percentuali dei trattamenti di pensione in relazione alla decorrenza più indietro fino al giugno 1982.

Con la **NOSTRA PROPOSTA** di legge chiediamo

Una immediata sanatoria delle pensioni d'annata, con effetto dal 1° gennaio 2008, da realizzare con l'approvazione da parte del Parlamento di una legge di delega al Governo per emanare uno o più decreti legislativi, che prevedano aumenti percentuali delle pensioni liquidate anteriormente alla legge n. 335/1995 e della dinamica salariale intervenuti nel periodo.



La suddetta proposta di legge, dopo varie traversie connesse con la stabilità di governo, è stata

**presentata in Senato nella seduta del 15 marzo 2013**

ed assegnata alla

**11° Commissione permanente (Lavoro, previdenza sociale) in sede referente**

# Congresso di Bergamo

## Foto ricordo dei Presidenti regionali A.N.L.A.



  
**ANLA**

**SCEGLI DI DEVOLVERE IL 5 PER MILLE**

**AIUTA L'ANLA E I SUOI VOLONTARI  
A SOSTENERE I NOSTRI VALORI  
E LE NOSTRE INIZIATIVE**

IL TUO CONTRIBUTO PER NOI È IMPORTANTE  
Leggi sul retro come compilare correttamente la Dichiarazione dei Redditi UNICO 2014,  
del 730/2014 e del CUD 2014

CODICE FISCALE **80031930581**

**IL TUO CINQUE PER MILLE:  
UN PICCOLO IMPEGNO PER GRANDI RISULTATI**

**DECIDI DI DEVOLVERE IL TUO CINQUE PER MILLE ALL'ANLA**

- Non ti comporta spese aggiuntive
- non rappresenta una scelta alternativa all'otto per mille
- ci permette di continuare a lavorare per difendere e promuovere i nostri valori

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF** (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)


Scegliere dal riquadro a destra il numero corrispondente all'ente, al quale, nel momento di compilare la Dichiarazione dei Redditi, si deve indicare la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF.		Ritagliare e incollare nella Dichiarazione dei Redditi.	
Ente: <b>Municipio</b>		Codice fiscale dell'ente: _____	
Contributo: <b>01031930581</b>		Ritagliare e incollare nella Dichiarazione dei Redditi.	
Ritagliare e incollare nella Dichiarazione dei Redditi.		Ritagliare e incollare nella Dichiarazione dei Redditi.	

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità distribuite dalla legge per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Nello spazio dedicato alla scelta per la destinazione del cinque per mille sulla dichiarazione dei redditi firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale che operano nei settori di cui all'art. 10, c.1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" e inserisci il codice fiscale dell'Anla

**80031930581**

CONSERVA QUESTA COMUNICAZIONE PER AVERE A PORTATA DI MANO IL CODICE FISCALE ANLA AL MOMENTO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

  
**ANLA**

Per non ricevere più questa newsletter [clicca qui](#)  
Per inoltrare ad un collega questa newsletter [clicca qui](#)